

Arriva il Liga al Plebiscito: «Un live rock per Napoli» Luciano: stasera pochi fronzoli e pura energia

di CARMINE AYMONE

NAPOLI — È scattata l'ora del Ligabue day in piazza del Plebiscito, uno degli eventi di quest'estate cittadina più attesi con quello di Laura Pausini con special guest Pino Daniele del 24 luglio.

Stasera il rocker di Correggio approderà al cospetto di Palazzo Reale col suo "Sotto bombardamento Tour-Rock in Napoli 2012", terza e ultima tappa (dopo quella di Cividale del Friuli e del Teatro Antico di Taormina) di questa tranche live con concerti esclusivi e unici: più di trentamila i biglietti venduti per il live di stasera, che di questi tempi sono un dato record.

Trentamila persone «sospese» tra palco e realtà accorse per ascoltare e applaudire il loro beniamino, rocker, musicista, regista, scrittore: 18 album tra studio e live, 12 Dvd, 2 film, 4 libri, numerosi riconoscimenti come il Nastro d'Argento, David di Donatello, il Premio Tenco, il Premio Elsa Morante, il Biglietto di platino per il concerto Campovolo; il suo è un racconto di musica, passione, ricordi, vita vissuta, lungo più di vent'anni.

Liga rappresenta l'altra metà

dell'anima rock di questo paese, quella del Bar Mario che si contrappone a quella del Roxy Bar della combriccola di Vasco. Oggi Luciano torna a Napoli, in un grande spazio, dieci anni dopo la sua apparizione sul palco dello Stadio San Paolo il 14 settembre 2002, location che "assaporò" per la prima volta nel 1993 quando si esibì prima dei Velvet Underground e dello Zoo Tv Tour degli U2.

«Quello di stasera — dice l'artista — sarà uno spettacolo pensato appositamente per la città di Napoli e per questa splendida piazza incastonata tra Palazzo Reale, la Basilica col suo colonnato, lo scorcio del Golfo, il Vesuvio». Il palco (con relativo backstage) è ai piedi dell'entrata della Chiesa di San Francesco di Paola, e all'interno dell'area ci saranno punti ristoro, bagni chimici, piattaforme per diversamente abili.

Due saranno gli ingressi alle estremità della piazza. I cancelli saranno aperti alle ore 13,00. Metronapoli per l'occasione prolungherà l'orario di apertura della metropolitana Linea 1 sulla tratta Dante-Piscinola. L'ultimo treno in partenza da Dante è previsto all'1.28 e da Piscinola a l'una. Le Funicolari Centrale e Chiaia restano aperte

fino alle 2 del mattino (ultima corsa alle 2).

L'evento è reso possibile grazie all'intervento del sindaco Luigi De Magistris e dell'amministrazione Comunale di Napoli, che hanno energicamente creduto nel progetto.

Come si articolerà il live?

«Sarà un concerto molto rock, essenziale, senza fronzoli, con meno spettacolo visivo ma più energia. Con me sul palco: Federico "Fede" Poggipollini e Niccolò Bossini alle chitarre, José Fiorilli alle tastiere, Luciano Luisi alle tastiere e alle programmazioni, Michael Urbano alla batteria e Kaveh Rastegar al basso».

Intanto il rocker alle 14.30 di oggi sale in cattedra: nell'Aula Coviello della facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo Federico II di Napoli sarà il protagonista del seminario «I linguaggi della creatività. Conversazione con Luciano Ligabue». L'incontro — moderato dal professor Lello Savonardo — è promosso dal Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università di Napoli Federico II, in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia, l'Osservatorio Giovani, F2 Radio Lab ed è patrocinato dall'Associazione Italiana di Sociologia.